

**CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO
TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE 'LEMENE'**

N. 4 del Reg.delib.

COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA D'AMBITO

Oggetto: Nuovo Piano d'Ambito della CATOI 'Lemene'. Approvazione.-

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **24** del mese di **luglio**, alle ore 17:50, nella sala consiliare del Comune di San Vito al Tagliamento, con avviso scritto, inviato tramite pec, prot.n.19419 di data 05.07.2017, recante l'Ordine del Giorno, si è riunita l'Assemblea della Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale 'Lemene'.

Eseguito l'appello, sono presenti/assenti i signori:

	ENTE	PRESIDENTE SINDACO	ASSESSORE DELEGATO	ABITANTI	QUOTA %	P/ A
1	PROVINCIA DI TREVISO					A
2	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA					A
3	COMUNE DI ANNONE VENETO	TOFFOLON ADA		3.791	2,14	P
4	COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE	FALCOMER GIANLUCA		3.264	1,84	P
5	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	ODORICO CLAUDIO		10.706	6,05	P
6	COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	SIDRAN NATALE		5.943	3,36	P
7	COMUNE DI GRUARO			2.744	1,55	A
8	COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA		MOSCHETTA ILARIO	2.875	1,62	P
9	COMUNE DI PORTOGRUARO	SENATORE MARIA TERESA		24.992	14,12	P
10	COMUNE DI PRAMAGGIORE	PIVETTA FAUSTO		4.470	2,53	P
11	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	CODOGNOTTO PASQUALINO		11.771	6,65	P
12	COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	CAPPELLETTO MATTEO		12.502	7,07	P
13	COMUNE DI TEGLIO VENETO	TAMAI ANDREA		2.145	1,21	P
14	COMUNE DI AZZANO DECIMO		DE SIMONE ROBERTA	13.989	7,91	P
15	COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA	CLAROTTO LAVINIA		8.224	4,65	P
16	COMUNE DI CHIONS	SANTIN RENATO		4.989	2,82	P
17	COMUNE DI CORDOVADO		MARZIN WALTER	2.659	1,50	P
18	COMUNE DI FIUME VENETO			10.783	6,09	A
19	COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO			2.843	1,61	A
20	COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE	PICCININ EDI		7.561	4,27	P
21	COMUNE DI PRAVISDOMINI	ANDRETTA DAVIDE		3.023	1,71	P
22	COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA		LEON LUCA	4.455	2,52	P
23	COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO		TRUANT FULVIO	1.456	0,82	P
24	COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	DI BISCEGLIE ANTONIO		13.955	7,89	P
25	COMUNE DI SESTO AL REGHENA	DEL ZOTTO MARCELLO		5.753	3,25	P
26	COMUNE DI VALVASONE ARZENE		BORTOLUSSI ANNIBALE	3.807	2,15	P
27	COMUNE DI ZOPPOLA		TIUS ANTONELLO	8.262	4,67	P

Sono, altresì, presenti i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti:

Cognome	Nome	Carica	Presente	Assente
FOGLIA	Raffaele	Presidente	X	
CANCELLIERI	Antonio	Componente	X	
GREGORIS	Francesco	Componente	X	

Assiste il Direttore, VILLALTA dott. Renato.

Il Presidente, ing. DEL ZOTTO Marcello, constatata la regolare costituzione dell'Assemblea, mette in discussione la proposta di deliberazione di cui all'argomento segnato in oggetto sul quale l'Assemblea medesima, preso atto dei pareri di regolarità previsti dalla normativa vigente e conservati agli atti, adotta la seguente deliberazione:

**L'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE
'LEMENE'**

VISTA la legge regionale 23 giugno 2005, n.13, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *'Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n.36 (Disposizioni in materia di risorse idriche);*

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n.22, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *'Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)'*, in particolare l'art.4, commi 44, 45, 46;

VISTA la legge regionale 27 aprile 2012, n.17, della Regione del Veneto e s.m.i., recante *"Disposizioni in materia di risorse idriche"*, in particolare l'art.2, comma 3;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2016, n.5 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *'Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani'*, in particolare l'art.3, comma 2;

VISTO l'art.4, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2016, n.24, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che modifica parzialmente la L.R. FVG n.5/2016, laddove chiarisce che CATOI

‘Lemene’ continua ad essere titolare di tutti i propri rapporti giuridici fino al 31.12.2017, nonché sopprime dall’art.23, comma 7, della richiamata L.R. FVG n.5/2016 le parole *“per l’anno 2017 le quote relative alle spese di funzionamento delle Consulte d’Ambito per il servizio idrico integrato, già previste dal metodo tariffario idrico a carico dei gestori del servizio idrico integrato, sono trasferite presso la tesoreria dell’AUSIR”*;

VISTE la comunicazione del Presidente pro-tempore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, prot. n.2591/GAB-(GAB-4-1-1-PT)-0 del 23.04.2013, l'allegata intesa interlocutoria, in attesa dell'approvazione e della sottoscrizione di un nuovo accordo interregionale, la comunicazione del Presidente pro-tempore della Regione del Veneto, prot.n. 180711/52.00.00.00.00 del 29.04.2013;

CONSIDERATO che, nell’intesa interlocutoria, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto concordano e condividono i seguenti punti:

1. il Consorzio tra gli enti locali ricadenti nell’ambito territoriale ottimale ‘Lemene’ potrà in prima istanza applicare le disposizioni previste dalla normativa della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e, pertanto, provvederà ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla legge regionale 29 dicembre 2010, n.22, art.4, commi 44, 45 e 46, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. fino alla stipula di nuovo accordo, rimangono in vigore le disposizioni di cui all’accordo per la costituzione dell’ambito territoriale ottimale interregionale ‘Lemene’ approvato con le specifiche deliberazioni delle Giunte regionali;
3. la nomina del Direttore dell’ATOI segue le procedure previste dall’art.110 del D.Lvo 18 agosto 2000, n.267, già ripreso dallo Statuto dell’ATOI medesimo;
4. di proporre, nel più breve tempo compatibile con le procedure tecniche ed amministrative necessarie, il testo dell’accordo interregionale di cui all’art.2, comma 3, della legge regionale 27 aprile 2012, n.17, della Regione Veneto, per la successiva stipula fra le due Regioni;

ATTESO il vigente testo dell'Accordo tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto per la costituzione dell’Ambito Territoriale Ottimale Interregionale ‘Lemene’, sottoscritto in data 31.07.2006;

PRESO ATTO, altresì, della deliberazione dell’Assemblea d’Ambito n.3 di data 29 aprile 2013, avente ad oggetto *‘Adempimenti di cui alla legge regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 29 dicembre 2010, n.22, art.4’*, di riconfigurazione e ridenominazione dell’ATOI ‘Lemene’ in Consulta d’Ambito per il servizio idrico integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale Interregionale ‘Lemene’ (di seguito CATOI ‘Lemene’);

RICHIAMATA la propria deliberazione n.1 dd.24.07.2017, recante *Rappresentanza della Provincia di Venezia e della Provincia di Pordenone in seno all'Assemblea della Consulta d'Ambito. Presa d'atto e determinazioni conseguenti*;

RICHIAMATO l'art.149 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale *l'ente di governo dell'ambito provvede alla predisposizione e/o aggiornamento del piano d'ambito. Il piano d'ambito è costituito dai seguenti atti*:

- a) ricognizione delle infrastrutture;*
- b) programma degli interventi;*
- c) modello gestionale ed organizzativo;*
- d) piano economico finanziario;*

ATTESO che, ai sensi dell'art.6, comma 2, lettere e) ed f), dell'Accordo interregionale 31.07.2006, le funzioni di programmazione e organizzazione di competenza della CATOI 'Lemene' attengono, in particolare, all'organizzazione dell'attività di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti ed all'adozione del programma degli interventi, del piano finanziario e del connesso modello gestionale e organizzativo per la gestione integrata del servizio idrico;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.9, comma 2, dello Statuto della CATOI 'Lemene', rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea della Consulta d'Ambito:

- e) approvazione dell'organizzazione del servizio idrico integrato, su proposta del Consiglio di Amministrazione [...];*
- h) organizzazione dell'attività di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti, su proposta del Consiglio di Amministrazione;*
- j) approvazione del programma degli interventi, del piano finanziario e del connesso modello gestionale ed organizzativo, su proposta del Consiglio di Amministrazione;*

VISTA la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i. che disciplina la valutazione ambientale strategica di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ed in particolare:

- l'art.4, per cui la valutazione ambientale strategica ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione ambientale e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e dell'approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile;

- l’art.10, comma 3, per cui la valutazione ambientale strategica comprende le procedure di incidenza di cui all’art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);
- l’art.11, ai sensi del quale la valutazione ambientale strategica è avviata dall’Autorità procedente contestualmente al processo di formazione del Piano;

RICHIAMATA la deliberazione dell’Assemblea della Consulta d’Ambito n.10 di data 26.06.2015, con la quale è stato avviato, ai sensi dell’art.11 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., il processo di valutazione ambientale strategica del nuovo Piano d’Ambito della CATOI ‘Lemene’, contestualmente al processo di formazione del Piano medesimo, e sono state, tra l’altro, individuate, in accordo con le competenti direzioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto, l’Autorità competente, l’Autorità procedente ed il Soggetto proponente, così come di seguito elencato:

- Autorità competente: Assemblea della CATOI ‘Lemene’;
- Autorità procedente: Assemblea della CATOI ‘Lemene’;
- Soggetto proponente: Consiglio di Amministrazione della CATOI ‘Lemene’;

ATTESO, altresì, che, con la succitata deliberazione assembleare n.10/2016, sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale, di cui all’art.5, comma 1, lettera s) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.:

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:
 - Direzione centrale ambiente ed energia;
 - Direzione centrale infrastrutture mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio tutela del paesaggio e biodiversità;
- Regione del Veneto:
 - Dipartimento Ambiente - Sezione Tutela Ambiente;
 - Dipartimento Territorio - Sezione urbanistica;
 - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Difesa del Suolo, Sezione Geologia e Georisorse, Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto;
- Province e Comuni appartenenti all’ATO interregionale ‘Lemene’;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) ed Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG);
- Aziende Unità Locali Socio Sanitarie e Aziende per l’Assistenza Sanitaria territorialmente competenti;
- Autorità di bacino distrettuale Alpi orientali;

- Consorzi di bonifica territorialmente competenti;
- Soprintendenze alle Belle Arti e Paesaggio territorialmente competenti;
- Soprintendenze Archeologiche territorialmente competenti;

VISTA la nota della Regione del Veneto, prot.n.244294 di data 12.06.2015, nella quale, in particolare, relativamente alla procedura per l'approvazione del Piano d'Ambito, si propone che il Soggetto proponente, ovvero il Consiglio di Amministrazione della CATOI 'Lemene', acquisisca il parere dell'Autorità competente in materia ambientale della Regione del Veneto, identificata dalla deliberazione della Giunta regionale n.3262 del 24.10.2006 nella Commissione regionale VAS;

VISTA la nota della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, prot.n.17614 di data 25.06.2015, a riscontro della nota della Regione Veneto di cui al paragrafo precedente, nella quale, tra l'altro, in considerazione del carattere interregionale del Piano d'Ambito, si ravvisa la necessità che anche la Regione Friuli Venezia Giulia, parallelamente, individui nell'ambito dei propri uffici competenti in materia ambientale un'apposita struttura cui affidare il compito di esprimere il proprio parere di supporto all'Autorità competente della Consulta d'Ambito;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea della Consulta d'Ambito n.5 di data 13.04.2016 di adozione degli elaborati costituenti il progetto di Piano d'Ambito, la proposta di Rapporto Ambientale di valutazione ambientale strategica e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale;

RICHIAMATA, altresì, la nota di questo Ente di governo d'ambito, prot.n.13740 di data 02.05.2016, con la quale è stata trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale, già coinvolti negli adempimenti di cui all'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., la succitata deliberazione assembleare n.5/2016 ed è stata contestualmente data comunicazione del deposito del progetto di Piano d'Ambito, della proposta di Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale;

PRESO ATTO che, nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n.21 di data 25.05.2016 e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n.50 di data 27.05.2016, è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto di Piano d'Ambito della CATOI 'Lemene', della proposta di Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, ai sensi degli artt.13 e 14 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

PRESO ATTO che detti progetto di Piano d'Ambito, proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale risultano pubblicati sul sito della CATOI 'Lemene';

PRESO ATTO, altresì, che il progetto di Piano e la relativa documentazione di VAS sono stati depositati, a norma di legge, presso i seguenti uffici:

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in Pordenone, via Oberdan, 18;
- Regione del Veneto – Sezione Coordinamento commissioni (VAS VINCA NUV), in Mestre (VE), via Cesco Baseggio, 5;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Pordenone, in Largo San Giorgio, 12;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Treviso, in via Cal di Breda, 116;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico della Città Metropolitana di Venezia – sede decentrata di Portogruaro, in via Cimetta, 1;

ATTESO, quindi, che la fase di consultazione di cui all'art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ha avuto termine in data 27.07.2016;

VISTA la deliberazione AEEGSI 14 luglio 2016, n.408/2016/R/IDR, avente ad oggetto *‘Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016 – 2019, proposto dalla Consulta d’Ambito per il servizio idrico integrato nell’Ambito territoriale Ottimale Interregionale ‘Lemene’*

RILEVATO che, con nota di data 10.02.2017, la società cui è stato affidato il servizio di asseverazione del nuovo Piano d’Ambito, ai sensi e per gli effetti dell’art.1, comma 609, della legge 23 dicembre 2014, n.190, ha richiesto le seguenti elaborazioni:

- utilizzo di un tool di calcolo del PEF che, applicando il metodo tariffario MTI-2, contenga gli sviluppi economici-patrimoniali e finanziari ed i relativi indici (compresi quelli di bancabilità), anche in maniera coerente e comparabile con quanto approvato nell’aprile 2016;
- la revisione del trattamento dei costi aggiuntivi Opex_{QC}, e ciò anche in considerazione della deliberazione AEEGSI n.408/2016/R/IDR del 14.07.2016;
- l’inclusione nei dati di piano degli effetti della fusione fra la società di gestione Livenza Tagliamento Acque S.p.A. e le società patrimoniali Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e CAIBT Patrimonio S.p.A., operazione straordinaria intervenuta nel corso della seconda parte del 2016, conclusa a gennaio 2017 ed i cui effetti contabili e fiscali decorrono dal 01.01.2017;

EVIDENZIATO che, in relazione al procedimento di validazione dati ex determinazione AEEGSI n.5/2016 – DSID, conclusosi in data 28.02.2017, si sono resi necessari alcuni affinamenti ed aggiornamenti dei dati inerenti la ricognizione delle infrastrutture, sulla base delle informazioni

tecniche acquisite dal gestore;

PRESO ATTO che, a seguito di tali affinamenti/aggiornamenti, non è stata apportata alcuna variazione agli interventi di Piano programmati, alle poste finanziarie relative agli interventi di Piano (2016 – 2045), né variazione alcuna ai moltiplicatori tariffari (theta) ed ai vincoli ai ricavi del gestore (VRG) approvati da AEEGSI per il periodo regolatorio 2016 -2019;

ATTESO, infine, che la cartografia inerente la ricognizione delle infrastrutture sarà aggiornata al primo aggiornamento utile della ricognizione;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.9 di data 12.05.2017, con la quale sono stati adottati i documenti relativi al progetto di Piano d'Ambito della CATOI 'Lemene' ed alla proposta di Rapporto Ambientale, di cui alla deliberazione assembleare n.5/2016, aggiornati a seguito delle fasi di consultazione di VAS, ai fini dell'espressione dei pareri, a supporto dell'Autorità competente, da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto;

ATTESO che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale ambiente ed energia, Area tutela geologico-idrico-ambientale, Servizio gestione risorse idriche, non ha formulato osservazioni in relazione alla documentazione di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.9 dd.12.05.2017, così come confermato giusta nota prot.n.26170/P di data 19.06.2017;

VISTO il parere motivato espresso dalla Commissione regionale VAS della Regione del Veneto, n.105 di data 13.07.2017, cui si rinvia per il dettaglio, nel quale si esprime parere positivo sul Rapporto Ambientale del Piano d'Ambito, con prescrizioni e raccomandazioni;

VISTA la propria deliberazione n.3 di data odierna, con la quale questa Assemblea, in qualità di Autorità competente, ha espresso parere motivato di VAS favorevole sul Rapporto Ambientale del nuovo Piano d'Ambito della CATOI 'Lemene', nel rispetto delle condizioni individuate nel parere motivato n.105 di data 13.07.2017 della Commissione regionale VAS della Regione del Veneto;

ATTESO che, ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., deve essere resa pubblica, attraverso la pubblicazione sui siti web delle autorità interessate, una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e gli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;

DATO ATTO che il Rapporto Ambientale e/o il Piano d'Ambito sono stati integrati con quanto previsto nel parere di coerenza del valutatore in merito alle osservazioni aventi attinenza sia ambientale che economico-finanziaria;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO lo Statuto della CATOI 'Lemene'

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

con voto favorevole unanime, espresso per alzata di mano, di n.22 partecipanti, portatori del 90,75 % delle quote,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni citate nelle premesse, il nuovo Piano d'Ambito della CATOI 'Lemene', composto dai seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa:
 - a. Piano d'Ambito:
 - i. GN-001 Relazione illustrativa - integrazione della ricognizione;
 - ii. SF-101 Rete fognatura - Riepilogo grafico reti fognarie ed impianti di depurazione esistenti;
 - iii. SF-102 Acquedotto - Riepilogo grafico reti distribuzione ed adduzione esistenti;
 - iv. SF-103 Rete fognatura: dettaglio diametri - Riepilogo grafico reti fognarie ed impianti di depurazione esistenti;
 - v. SF-104 Acquedotto: dettaglio diametri - Riepilogo grafico reti distribuzione ed adduzione esistenti;
 - vi. GN-002 Relazione illustrativa – aggiornamento agglomerati e correlato file excel denominato *4940G-AGMOD-01-01*;
 - vii. FG-101 Regione Friuli Venezia Giulia: planimetria degli agglomerati modificati;
 - viii. FG-102 Territorio CATOI 'Lemene': planimetria degli agglomerati originali;
 - ix. FG-103 Territorio CATOI 'Lemene': planimetria degli agglomerati modificati;

- x. GN-003 Obiettivi del Piano d'Ambito - Piano di raggiungimento dei livelli servizio Obiettivo;
 - xi. GN-004 Modelli di costo parametrico;
 - xii. GN-005 Piano generale degli interventi - Relazione Tecnica;
 - xiii. GN-006 Criteri di scenarizzazione: piano degli investimenti complessivo, piano degli investimenti bilanciato, interventi previsti nel primo piano quadriennale 2016-2019;
 - xiv. PR-201 Rete fognatura: Reti, Impianti di depurazione ed altro - Riepilogo grafico programma interventi 2016-2045;
 - xv. PR-202 Rete acquedotto: Reti di distribuzione ed adduzione - Riepilogo grafico programma interventi 2016-2045;
 - xvi. GN-007 Modello gestionale-organizzativo;
 - xvii. GN-008 Piano Economico-Finanziario e correlato file excel denominato *Scenari e tabelle MTI-2*;
- b. Rapporto Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica:
 - i. Parte I Contesto normativo e contenuti principali della Valutazione Ambientale Strategica;
 - ii. Parte II Valutazione di sostenibilità ambientale del Piano;
 - iii. Parte III Stato dell'ambiente, pressioni significative e obiettivi ambientali;
 - iv. Parte IV Alternative individuate e loro valutazione;
 - v. Parte V Monitoraggio e fasi di analisi;
 - vi. Parte VI Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale e correlata Planimetria generale;
 - c. Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale;
 - d. Dichiarazione di sintesi;
2. di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di competenza, alla società Livenza Tagliamento Acque S.p.A.;
 3. di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico;
 4. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed alla Regione del Veneto;
 5. sono pubblicati sul sito web di CATOI 'Lemene' il presente provvedimento, gli elaborati elencati al punto 1., nonché il parere motivato di cui alla deliberazione assembleare n.3/2017.

Dopodiché

**L'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE
'LEMENE'**

con voto favorevole unanime, espresso per alzata di mano, di n.22 partecipanti, portatori del 90,75 % delle quote,

DELIBERA

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. FVG n.21/2003.

Il presente provvedimento è stato, quindi, approvato con le maggioranze richieste all'art.4, sesto punto, dei Patti tra gli enti facenti parte del Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale interregionale 'Lemene', ai fini della validità della deliberazione. L'approvazione, pertanto, è da considerarsi efficace e produttiva di effetti.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to dott. Renato Villalta

IL PRESIDENTE
f.to ing. Marcello DEL ZOTTO

IMPEGNO/PRENOTAZIONE DI SPESA N..... in conto competenza/ residui – Anno

Atto N. /

L'Addetto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(L.R. FVG 11/12/2003, n.21, art.1, comma 15, e s.m.i.)

Si certifica che la suesata deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio nel sito informatico www.catoilemene.it dal giorno **25.07.2017** al giorno **09.08.2017** ai sensi dell'art.1, comma 15, della Legge Regionale FVG 11.12.2003, n.21, e s.m.i..

Li, 25 luglio 2017

L'INCARICATO

f.to _____

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'
(L.R. FVG 11/12/2003, n.21, art.1, comma 19, e s.m.i.)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. FVG 11/12/2003, n.21, e s.m.i..

Li, 25 luglio 2017

IL DIRETTORE
f.to dott. Renato Villalta

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ'
(L.R. FVG 11/12/2003, n.21, art.1, comma 19, e s.m.i.)

presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, per il decorso del quindicesimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. FVG 11/12/2003, n.21, e s.m.i.;

Li,